

## INVITO SPECIALE 2021

### **CENA POVERA DI FRATELLANZA...** **...ANCHE SE A DISTANZA...**

Da "Fratelli tutti" ...Papa Francesco

*"In questi momenti, nei quali tutto sembra dissolversi e perdere consistenza, ci fa bene appellarci alla solidarietà che deriva dal saperci responsabili della fragilità degli altri cercando un destino comune. **La solidarietà** si esprime concretamente nel **servizio**, che può assumere forme molto diverse nel modo di farsi carico gli uni degli altri.*

Quest'anno in occasione **della Quaresima**, poiché fisicamente distanti, il nostro essere servizio assume la forma di una **cena comunitaria virtuale, ma realmente consumata nelle nostre case** con la volontà di contribuire concretamente a rendere un angolo di mondo migliore...

**Vogliamo partecipare a questa cena speciale venerdì 12 marzo?**

**Ecco come fare con 10 piccoli gesti che assumono un significato particolare: essere uniti in un momento comune di preghiera, seduti attorno ad una tavola, facendo memoria di quello che ha detto Gesù: Dove sono due o tre riuniti nel mio nome, io sono in mezzo a loro." (Matteo 18:15-20)**

#### **1) Prima di tutto preparare tutti insieme il momento della cena a casa**

Sopra la tavola stendere una **tovaglia**, quella che usiamo tutti i giorni, **semplice**, così come saranno le pietanze che consumeremo imparando da quanti hanno meno di noi e sanno ugualmente sorridere condividendo un semplice pasto. Accontentandosi di poco o forse anche niente mai perdono la speranza in un futuro migliore.

**2) Accatastare un bicchiere, un piatto, un cucchiaino, un tovagliolo** per ogni commensale in un angolo della tavola così da dover essere poi distribuiti. Un gesto questo di cura e di attenzione verso chi abbiamo accanto; gesto che ci ricorda quanto sia importante la reciprocità e la distribuzione equa e solidale...

**3) Porre una brocca d'acqua** al centro della tavola... Acqua, simbolo di vita, **e come dice Gesù** segno dello Spirito. Portare l'acqua dello Spirito nel nostro essere servizio significa imparare a lasciare, dentro le nostre attività, il giusto spazio alla sua azione...

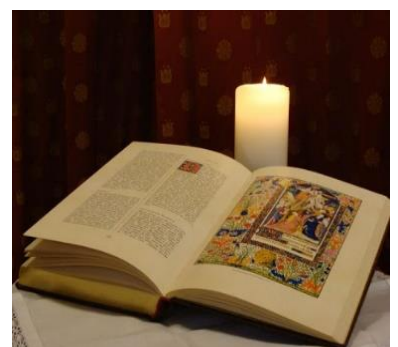
**4) Ricordando Gesù** che afferma di essere Lui la sorgente di acqua viva che toglie ogni sete **fare posto sulla tavola anche alla sua Parola aprendo il Vangelo** di Giovanni 13,34,35 e accanto, accendere una candela.

**5) Cucinare un Piatto di riso e fagioli o verdure** e portarlo in tavola in una terrina dalla quale ciascun commensale potrà prenderne un pò per sé, lasciandone anche agli altri. Una pentola e tanti piatti come simbolo di unità di affetti e condivisione familiare.



VICARIA VERONA SUD

12 marzo 2021



6) **Un pane spezzato e poi distribuito** sarà segno della nostra fede in Colui che ci ha insegnato la preghiera del Padre nostro

7) Quando tutto sarà pronto per la cena iniziamo **recitando questa preghiera** tenendoci per mano e chiedendo al Signore la sua benedizione. A seguire la **lettura del brano evangelico**:

*"Vi do un comandamento nuovo: che vi amiate gli uni gli altri. Come io ho amato voi, così amatevi anche voi gli uni gli altri. Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli: se avete amore gli uni per gli altri. (Giovanni 13:14-15)*

E ora:

*Buon Appetito*

8) **Terminata la cena**, al posto del dolce mettiamo al centro della tavola una **busta vuota**: chiudiamo gli occhi e immaginiamo di essere in uno dei più rinomati ristoranti cittadini. Quale sarà il conto da pagare?



9) **Ecco, è il momento di contribuire concretamente** ad aiutare chi è nel bisogno: ciascuno metta nella busta il corrispettivo che pensa di dover pagare se fosse al famoso ristorante 5 ★★★★★ e il conto sarà saldato...ovvero:

**... il sostegno economico di ciascuna famiglia sarà destinato alla MISSIONE DIOCESANA DI NAMAHAHA IN MOZAMBICO, dove vive e lavora il nostro don Fabio Gastaldelli, in particolare per aiutare i rifugiati in fuga da Capo Delgado.**



In questi mesi un flusso di persone sta fuggendo dalla provincia di Capo Delgado (la più a nord del Mozambico), dov'è in atto una guerriglia jihadista, principalmente per grandissimi interessi economici che il governo del paese sembra non essere in grado di fronteggiare. La parrocchia, con la Caritas

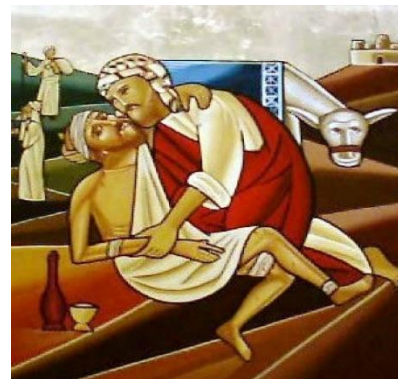


diocesana, è impegnata nell'assistenza a queste persone che vivono una situazione drammatica.

**10) Concludere la cena con questa riflessione recitando poi insieme la preghiera al Creatore**

“Oggi possiamo riconoscere che ci siamo nutriti con sogni di splendore e grandezza e abbiamo finito per mangiare distrazione, chiusura e solitudine; ci siamo ingozzati di connessioni e abbiamo perso il gusto della fraternità”.

“Prendiamoci cura della fragilità di ogni uomo, di ogni donna, di ogni bambino e di ogni anziano, con quell’atteggiamento solidale e attento, l’atteggiamento di prossimità del buon samaritano.”



## PREGHIERA AL CREATORE

**S**IGNORE E PADRE DELL'UMANITÀ,  
CHE HAI CREATO TUTTI GLI ESSERI UMANI  
CON LA STESSA DIGNITÀ,  
INFONDI NEI NOSTRI CUORI UNO SPIRITO FRATERO.

**I**SPIRACI IL SOGNO DI UN NUOVO INCONTRO,  
DI DIALOGO, DI GIUSTIZIA E DI PACE.

**S**TIMOLACI A CREARE SOCIETÀ PIÙ SANE  
E UN MONDO PIÙ DEGNO,  
SENZA FAME, SENZA POVERTÀ,  
SENZA VIOLENZA, SENZA GUERRE.

*Franciscus*



Grazie  
di aver  
partecipato  
a questa proposta  
di solidarietà



**P.S. la raccolta dei contributi delle famiglie può essere portata in chiesa nelle domeniche 21 e 28 marzo**